

Eccellenza Reverendissima,

La Sua presenza nella festa di San Giovanni XXIII papa Patrono dell'Esercito Italiano è molto significativa, desideriamo celebrare questa solenne ricorrenza insieme, in ascolto della Parola di Dio e del Suo autorevole Magistero.

Ripensando agli insegnamenti di san Giovanni XXIII è quanto mai attuale il richiamo della sua ultima enciclica: "Pacem in Terris" del 11 aprile 1963.

Egli al n. 18 scriveva: *"La convivenza tra gli esseri umani è quindi ordinata e feconda e rispondente alla loro dignità di persone, quando si fonda sulla **verità**..."* Prosegue: *"...siano sinceramente riconosciuti i reciproci diritti e vicendevoli doveri...- è inoltre una convivenza che si attua secondo **giustizia** che è vivificata ed integrata dall'**amore**, che fa sentire come propri i bisogni altrui, ed è attuata nella **libertà**..."*

Quattro grandi pilasti: **verità, giustizia, amore e libertà** sostengono la costruzione di un mondo civile ed umano che rendono realizzabile l'autentica aspirazione di ogni persona. Sono riflessioni che non conoscono tempo, né spazio, poiché sono indispensabili valori per una sincera e possibile vita in pace con e per tutti.

Nel celebrare solennemente questa festa siamo chiamati non solo a riflettere ma anche ad operare affinché il desiderio auspicato diventi storia nella nostra vita.

Le donne e gli uomini dell'Esercito Italiano da tempo sono impegnati per promuovere, secondo la propria professionalità, questi eterni valori, dedicandosi a numerosi e diversificati impegni: dalla sicurezza al servizio nelle emergenze.

I Soldati stando accanto ai cittadini con discrezione e disponibilità rendono possibile il rispetto dei doveri e dei diritti di ciascuno, operando con competenza e serenità, **"noi ci siamo sempre, e di più insieme per fare meglio"** questo è il motto che li identifica.

Cari militari vi siamo grati e vi rendiamo onore, auspicando per tutti il riconoscimento e l'apprezzamento meritato.

Eccellenza a Lei un grazie sincero e sentito per la Sua costante vicinanza, per la Sua attenzione, siamo certi della Sua preghiera.

Insieme invochiamo la paterna protezione del santo patrono San Giovanni XXIII su tutti noi e sulle nostre famiglie per essere testimoni della possibile convivenza tra gli uomini sostenuta dalla **verità, giustizia, amore e libertà** così come il santo ci ha con saggezza profetica affidato.